

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO N. 524 del 13.3.2021

Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11456 – ME 115_1_A – Sant'Angelo di Brolo (ME) *“Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba”*- CUP J85D11000450001 - CIG 31100140BE

Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione quadro economico finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni



ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME115 A, riguardante l'esecuzione di “Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba, Contrada Cartelli, Zona via Vallonello e via Trento e centro urbano”, nel comune di Sant'Angelo di Brolo per un importo di € 8.000.000,00 complessivamente;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il

codice ME115 A, riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba, Contrada Cartelli, Zona via Vallonello e via Trento e centro urbano", nel comune di Sant'Angelo di Brolo per un importo di € 8.000.000,00 complessivamente;

Richiamata la nota prot. 304 del 28 settembre 2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Provincia di Messina, alla predisposizione della progettazione esecutiva del predetto intervento, avvalendosi del proprio personale tecnico interno;

Richiamata la nota prot. 10523 del 19 ottobre 2010 con la quale il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Provincia di Messina, ha manifestato la necessità di procedere alla suddivisione dell'intervento in questione in tre distinti progetti:

Richiamata la nota prot. 464 del 27 ottobre 2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato, a seguito della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 21 ottobre 2010, ha autorizzato il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio, Provincia di Messina, a scorporare l'intervento in questioni in tre distinti progetti:

ME 115 1A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba" € 3.000.000,00,

ME 115 2A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Cartelli" € 2.500.000,00,

ME 115 3A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" € 2.500.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 151 del 27/11/2011 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento ME 115 1A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba" finanziando la somma di € 3.000.000,00 necessaria per l'attuazione dell'intervento dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile

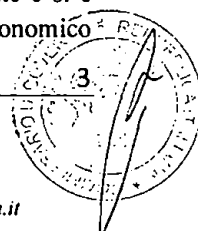
Visto il Decreto Commissariale n. 295 del 26 ottobre 2011 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Contrada Barba", individuato con il codice di identificazione ME 115_1 A, a favore della Costituenda ATI Mondello Costruzioni s.r.l. (Capogruppo) - AN.CA.MA. s.r.l. (Mandante) in ragione del ribasso percentuale del 24,8956%, per un importo di € 1.549.746,15 oltre IVA di cui € 1.495.081,92 per lavori ed € 54.664,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'ATI Mondello Costruzioni s.r.l. - AN.CA.MA s.r.l., in data 15 novembre 2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma in data 25 novembre 2011 alla serie 3 n. 23496;

Visto il Decreto Commissariale n. 170 del 17 aprile 2012 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Bruno Manfrè è stato confermato quale di Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 209 del 10/05/2013 con il quale, alla luce del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro tecnico economico per un importo complessivo pari ad € 2.388.988,68 e, contestualmente, in considerazione degli impegni già assunti precedentemente la stipula del contratto d'appalto, pari a € 22.716,72, si è disposto l'impegno dell'ulteriore somma di € 2.366.271,96;

Visto il Decreto n. 24 del 15 gennaio 2013 con il quale si è preso atto della perizia di variante e si è disposto un ulteriore impegno di € 286.353,53 approvando, pertanto, un nuovo quadro economico



per un importo complessivo di € 2.675.342,21 di cui € 1.908.653,99 per lavori comprensivi degli oneri ed € 766.688,22 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- Visto** il Decreto Commissariale n° 1120 del 18 dicembre 2013 con cui si è preso atto di un nuovo quadro economico, rimodulato a seguito dell'adeguamento dell'aliquota relativa all'IVA, per un importo di € 2.652.625,49;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 472 del 17.07.2014 con cui, tra l'altro, si è provveduto a definanziare l'importo di € 45.000,00, propedeutico alla ripartizione dell'1,5% delle somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale, imputando detto importo ad una nuova voce B13 "*Spese funzionamento struttura commissariale*" del quadro economico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 529 dell'otto settembre 2014 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale;
- Visto** il Decreto n° 690 del 14.11.2014 con cui si è rimodulato il quadro Economico, al fine di provvedere al pagamento degli incentivi ex art 92 comma 5, la cui voce non aveva sufficiente capienza, per un importo pari a € 2.675.342,21;
- Considerato** che i lavori di cui al contratto principale sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati esitati e che, da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 57.227,52;
- Ritenuto** pertanto di disimpegnare la somma di € 57.227,52, già impegnata con Decreto Commissariale n. 209 del 10/05/2013 e, successivamente, definanziare l'importo complessivo di € 58.162,04, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 151 del 27/11/2011;
- Ritenuto** per tutto quanto sopra, di rimodulare la voce 13/B del quadro economico relativa alle "*spese di funzionamento della struttura*", imputando ad essa, una volta definanziato, l'importo di € 58.162,04, ed approvando, pertanto, il Quadro Economico finale di seguito riportato:

Quadro economico Me 115_1A - SANT'ANGELO DI BROLO			
			TOTALI
A/1	Importo Lavori al netto del ribasso	€ 1.843.053,05	
A/2	Oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€ 65.586,51	
A	Importo dei lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.908.639,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
1/B	Iva sui lavori	€ 404.690,91	
2/B	Imprevisti (5% di A)	€ 0,00	
3/B	Spese per gestione dei lavori (1% di A)	€ 0,00	
4/B	Oneri per conferimento in discarica	€ 0,00	
5/B	Incentivi per la progettazione (2% di A)	€ 47.978,96	
6/B	Spese indagini geognostiche iva inclusa	€ 157.703,92	
7/B	Rilievi Aerofotogrammetrici	€ 9.360,00	
8/B	Espropriazioni	€ 7.632,48	
9/B	Gare e pubblicità (impegnati con decreti n° 178/11, 229/11, 247/11, 299/11, 362/11, 372/11, 86/12)	€ 22.116,72	
10/B	Autorità Vigilanza LL.PP. (decreto n°95/12)	€ 600,00	

11/B	Polizza assicurativa art. 112 D.Lgs. 163/06	€ 0,00	
12/B	Collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 22.335,06	
13/B	spese funzionamento struttura commissariale	€ 103.162,04	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 775.580,09
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 2.684.219,65
	Definanziamento necessario all'intervento ME 115 3_2A Sant'Angelo di Brolo (D.C. n. 832/2020)		€ 315.780,35
	TOTALE ACCORDO DI PROGRAMMA		€ 3.000.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto che i Lavori relativi all'intervento identificato con Codice Caronte 11456 – **ME 115_1_A – Sant'Angelo di Brolo (ME)** “Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” sono stati ultimati, che i relativi pagamenti sono stati tutti effettuati e che si è registrata un'economia pari ad € 57.227,52.
- Articolo 3** Di disimpegnare la somma di € 57.227,52, già impegnata con Decreto Commissariale n. 209 del 10/05/2013 e, successivamente, defanziare l'importo complessivo di € 58.162,04, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 151 del 27/11/2011.
- Articolo 4** Di rimodulare la voce 13/B del quadro economico relativa alle “spese di funzionamento della struttura”, imputando ad essa, una volta defanziato, l'importo di € 58.162,04, ed approvando, pertanto, il Quadro Economico finale di seguito riportato:

Quadro economico Me 115_1A - SANT'ANGELO DI BROLO			
			TOTALI
A/1	Importo Lavori al netto del ribasso	€ 1.843.053,05	
A/2	Oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso	€ 65.586,51	
A	Importo dei lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.908.639,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
1/B	Iva sui lavori	€ 404.690,91	
2/B	Imprevisti (5% di A)	€ 0,00	
3/B	Spese per gestione dei lavori (1% di A)	€ 0,00	
4/B	Oneri per conferimento in discarica	€ 0,00	
5/B	Incentivi per la progettazione (2% di A)	€ 47.978,96	
6/B	Spese indagini geognostiche iva inclusa	€ 157.703,92	
7/B	Rilievi Aerofotogrammetrici	€ 9.360,00	
8/B	Espropriazioni	€ 7.632,48	
9/B	Gare e pubblicità (impegnati con decreti n° 178/11, 229/11, 247/11, 299/11, 362/11, 372/11, 86/12)	€ 22.116,72	

10/B	Autorità Vigilanza LL.PP. (decreto n°95/12)	€ 600,00	
11/B	Polizza assicurativa art. 112 D.Lgs. 163/06	€ 0,00	
12/B	Collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 22.335,06	
13/B	spese funzionamento struttura commissariale	€ 103.162,04	
B	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 775.580,09
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 2.684.219,65
	Definanziamento necessario all'intervento ME 115 3_2A Sant'Angelo di Brolo (D.C. n. 832/2020)		€ 315.780,35
	TOTALE ACCORDO DI PROGRAMMA		€ 3.000.000,00

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P, al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

)

Il Soggetto attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

